

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

Volontariato

EMERGENZA COOPERAZIONE PROFUGHI DIRITTI UMANI IMMIGRAZIONE VOLONTARIATO EQUO&SOLIDALE CIBO&SALUTE VIDEO



Femminicidi, "A braccia aperte": Iniziativa a favore degli orfani delle vittime

Dieci milioni dal Fondo per il contrasto della **povertà educativa**. L'associazione **"Con i Bambini"** seleziona partenariati promossi dal Terzo Settore. Le candidature online entro il 26 giugno

OGGI SU **Rep:**

Italia indietro nelle riaperture rispetto agli altri paesi Ue. Fabbriche, lunedì via libera

Dov'è l'Europa dell'audacia

Il bluetooth per la privacy. Ma senza test di massa la tecnologia non basta

Il cielo di Lombardia

Bernabei: "Restiamo a casa fino a maggio. E' meglio aspettare"

ABBONATI A **Rep:**

15 aprile 2020



ROMA - Si chiama "A braccia aperte" ed è il settimo bando promosso dall'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile per sostenere interventi, da progettare insieme a partenariati qualificati e con esperienza, a favore degli orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio. A disposizione complessivamente 10 milioni di euro, in funzione della qualità dei progetti che saranno

successivamente elaborati.

Il sostegno anche per le famiglie. **Con i Bambini**, assieme ai partenariati che saranno selezionati attraverso il bando, promuoverà interventi di presa in carico, formazione e inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani divenuti orfani a seguito di crimini domestici. Gli interventi saranno destinati anche al sostegno delle famiglie affidatarie e dei caregiver, ovvero di chi si prende cura del minore nella gestione delle responsabilità affidategli e nell'accompagnamento dei ragazzi e delle ragazze, alla creazione o al potenziamento della rete degli attori che, a vario titolo, si occupano di loro. L'iniziativa si rivolge a partenariati integrati e multidisciplinari in grado di prendere in carico tempestivamente e individualmente i minori, offrendo loro un supporto specializzato e costante in seguito all'evento traumatico, garantendone il graduale reinserimento sociale e la piena autonomia personale e lavorativa.

Il piano operativo degli interventi. Dopo aver individuato i partenariati **con i** rispettivi soggetti responsabili, nella seconda fase questi saranno chiamati a

la Repubblica

ILMIOLIBRO



UNA REDAZIONE AL SERVIZIO DI CHI AMA SCRIVERE

Metti le tue passioni in un libro: pubblicalo!



Una birra in Corea del Nord

Pietro B. VIAGGI

Promozioni
Servizi editoriali

definire, mediante un lavoro di co-progettazione coordinato da [Con i Bambini](#), un piano operativo degli interventi. Il soggetto responsabile deve essere un ente di Terzo settore. Possono appartenere al partenariato, oltre al mondo non profit e della scuola, anche quello delle istituzioni, dei sistemi di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e il mondo delle imprese.

La realtà dei cosiddetti "orfani speciali". Che sono figli di vittime di crimini domestici prevalentemente di genere femminile, è tanto complessa quanto ancora sommersa: non esistono stime ufficiali sull'effettivo numero di casi. Nei casi di femminicidio, perdono la madre in modo atroce (l'assassino 8 volte su 10 è il loro padre) e perdono anche la figura paterna. Gli studi dimostrano che le situazioni vissute hanno, sulle persone minorenni che diventano orfani a seguito di questi eventi, un impatto psicologico devastante e ciò si riflette inevitabilmente anche nella loro sfera relazionale e scolastica. A questa già delicata situazione si sommano le questioni giuridiche e gli aspetti legali, tra cui la decadenza della responsabilità genitoriale, l'affidamento del minore e la designazione del tutore.

La piattaforma Chàiros. Ad oggi, la mancanza di dati esaustivi sul fenomeno non permette di quantificare adeguatamente i casi di orfani di crimini domestici né di definirne la diffusione territoriale, per cui una rilevazione puntuale in fase di co-progettazione sarà propedeutica a qualsiasi intervento insieme ad un'azione di formazione rivolta a tutti gli operatori socio sanitari, che sarà coordinata da [Con i Bambini](#). Gli enti di [Terzo settore](#) interessati potranno candidarsi on line tramite la piattaforma [Chàiros](#) sul sito di [Con i Bambini](#) entro il 26 giugno 2020. Naturalmente, considerando le difficoltà della progettazione dovute alla necessità di mantenere le distanze sociali, [Con i Bambini](#) ha deciso di allungare i tempi di pubblicazione del bando e di prevedere, laddove necessario, proroghe alle scadenze già fissate.

Cos'è il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale [Con i Bambini](#), organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla [Fondazione CON IL SUD](#). [Con i Bambini](#) ha pubblicato ad oggi sette bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo Avanti, Ricucire i sogni, Cambio Rotta, A braccia aperte), selezionando complessivamente 355 progetti in tutta Italia, [con](#) un contributo di circa 281 milioni di euro. Gli interventi coinvolgono oltre 480.000 bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, interessando direttamente circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati.

Anche in questo momento di emergenza, **Repubblica è al servizio dei suoi lettori.**

Per capire il mondo che cambia [con](#) notizie verificate, inchieste, dati aggiornati, senza mai nascondere niente ai cittadini

Carlo Verdelli

Abbonati a REP: a 1€ al mese

[con i bambini](#) [Terzo Settore](#) [piattaforma Chàiros](#) [orfani](#) [femminicidio](#) [famiglie](#)